

Mostra itinerante “Welcome to Your Future. Centenari in Svizzera”

Presentazione del materiale didattico

In questa presentazione vi proponiamo un'anteprima dei contenuti della mostra, per permettervi di conoscere i materiali e, se lo desiderate, preparare in anticipo attività e domande da proporre agli allievi durante o dopo la visita.

Il documento separato “Proposte didattiche” raccoglie invece alcuni spunti facoltativi che i docenti possono utilizzare per preparare la visita o approfondirne successivamente i contenuti in classe. Non è necessario svolgere tutte le attività proposte: ciascun docente può selezionare e adattare quelle più adatte alla propria classe. Il materiale può essere facilmente adattato alla propria classe: alcune attività presentate sono indicate per allievi e allieve delle elementari (collage), altri più indirizzati al terzo ciclo (atteggiamenti nei confronti dell'invecchiamento in diversi Paesi). Per le classi superiori il sito - <https://wp.unil.ch/swiss100/it/> - offre gli spunti necessari per approfondire il tema. La sezione “media” presenta una buona fonte informativa con articoli della stampa nazionale e registrazioni di programmi televisivi e radiofonici.

PRESENTAZIONE DELLA MOSTRA

La mostra itinerante SWISS100 offre l'opportunità di avvicinarsi al tema dell'invecchiamento attraverso dati scientifici, storie di vita e volti di persone che hanno raggiunto i 100 anni.

La mostra può essere un punto di partenza per aprire un dialogo sull'età, sull'invecchiamento, sulla longevità e sul rapporto tra generazioni, mettendo in discussione alcuni stereotipi legati alla vecchiaia. La mostra si rivolge a tutti i cicli scolastici e propone attività che possono essere adattate all'età e al livello degli allievi.

7 gigantografie

Le sette gigantografie presentano i volti di altrettanti centenari, tra cui una centenaria ticinese.

Da un lato si trova il ritratto fotografico, dall'altro la storia della persona: un modo per andare oltre l'immagine e conoscere chi si nasconde dietro quel volto.

Sul sito dedicato alla mostra sono disponibili tutte le fotografie e le relative storie, in versione abbreviata e in italiano:

<https://wp.unil.ch/swiss100/it/mostra/>

Su alcune gigantografie le storie sono presentate in francese o in tedesco; attraverso un codice QR è possibile accedere alla traduzione italiana.

Possibili domande per gli allievi:

- Come immaginate la vita di una persona di 100 anni?
- Quale dettaglio del ritratto vi colpisce maggiormente?
- Che cosa vi piacerebbe sapere di questa persona?
- La sua storia corrisponde all'idea che avevate di un/a centenario/a?

Il tavolo delle storie di vita

Sul tavolo sono esposti 28 ritratti dei centenari intervistati, di cui 6 ticinesi, accompagnati dalle loro storie complete nella loro lingua madre e da alcuni oggetti, che raccontano e rappresentano la loro vita. Appese al tavolo si trovano le storie di vita tradotte in altre due lingue nazionali. Le biografie permettono di scoprire quanto quanto siano diversi tra loro i percorsi e le esperienze di vita delle persone centenarie e quindi di interrogarsi sull'idea stessa di "centenario" e di mettere in discussione l'immagine del grande anziano.

Possibili attività:

- scegliere un ritratto e immaginarsi alcuni aspetti della vita della persona. Confrontarsi poi con la storia presentata sul tavolo;
- scegliere un oggetto e immaginare perché sia stato importante;
- confrontare le storie di due centenari;
- individuare somiglianze e differenze tra le loro vite;
- riflettere sulle esperienze che possono essere comuni a persone di età molto diverse.

8 pannelli informativi

Le infografiche presentano alcuni dei principali risultati emersi dallo studio SWISS100.

Le informazioni sullo studio sono disponibili sul sito:

<https://wp.unil.ch/swiss100/it/>

I dati sono presentati in forma semplice e visiva e possono essere utilizzati per stimolare domande, discussioni e riflessioni su ciò che sappiamo – o pensiamo di sapere – sulle persone centenarie che vivono in Svizzera.

Il quiz: che cosa sappiamo dei centenari?

All'inizio della mostra, i visitatori sono invitati a rispondere ad alcune domande sui centenari. Le stesse domande vengono riproposte alla fine del percorso, dopo aver osservato le infografiche e scoperto i risultati dello studio. Il confronto tra le risposte date nei due momenti permette di verificare quali conoscenze siano state acquisite e quali idee iniziali siano state confermate o messe in discussione. Il quiz può essere ripreso anche con la classe. Prima della visita, le domande possono essere utilizzate per raccogliere le conoscenze e le aspettative degli allievi; dopo la visita, possono essere riproposte per riflettere su ciò che hanno imparato.

Alcuni esempi

La maggioranza dei centenari vive in una casa per anziani.

FALSO: il 51% vive a domicilio.

Chi è arrivato a 100 anni non ha problemi di salute.

FALSO: in media, i centenari presentano circa sei problemi di salute.

I centenari non svolgono più alcuna attività durante le loro giornate.

FALSO: il 76% guarda la televisione, il 67% legge e il 48% fa passeggiate.

Quasi tutti i centenari si dichiarano soddisfatti della propria vita.

VERO: il 92% si dichiara soddisfatto della propria vita.

Nel 2024, in Svizzera, vivevano quasi 2'200 centenari.

VERO.

La linea del tempo

Un grande tabellone presenta alcuni degli eventi storici che hanno accompagnato la vita dei centenari intervistati. Attraverso “la linea del tempo” gli allievi e le allieve possono rendersi conto di quanto sia lunga una vita di 100 anni e collegare la storia personale dei centenari alla storia del XX e del XXI secolo. La “linea del tempo” può inoltre diventare uno strumento per preparare un’attività prima della visita, ad esempio chiedendo agli allievi di scegliere alcuni eventi che ritengono importanti e di immaginare come possano aver influenzato la vita delle persone intervistate.

Eventi presenti sulla linea del tempo:

1919 Fondazione del Bauhaus a Weimar
1929 Crollo della borsa
1933 Introduzione delle targhe d'immatricolazione uniformi in Svizzera
1937 Firma della pace del lavoro in Svizzera
1939-1945 Seconda guerra mondiale
1944 Progettazione dell'orologio delle stazioni FFS
1948 Introduzione dell'Assicurazione vecchiaia e superstiti (AVS)
1951 Brevetto del Velcro
1951 Prima lavatrice completamente automatica
1953 Le prime trasmissioni televisive arrivano nelle case svizzere
1957 Lancio dello Sputnik 1
1959 La prima bambola Barbie viene presentata alla fiera del giocattolo di New York
1969 Primo passo sulla Luna
1970 Invenzione del braccialetto d'allarme
1971 Diritto di voto delle donne
1981 Parità di diritti tra uomini e donne in Svizzera
1983 Creazione del marchio Swatch
1983 L'Internet moderno nasce con la standardizzazione del protocollo TCP/IP
1983 Primo telefono cellulare commercializzato
1986 Catastrofe nucleare di Chernobyl
1989 Caduta del muro di Berlino
1990 Seconda Conferenza mondiale sul clima
1998 Alberto Giacometti sulla banconota da 100 franchi
2001 Gli attentati terroristici dell'11 settembre
2002 Adesione della Svizzera all'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU)
2010 Sviluppo di robot per la cura e l'assistenza
2015 Solar Impulse 2
2020 Pandemia di COVID-19

Timori e speranze

Due tabelloni invitano i visitatori a lasciare i propri pensieri sul tema dell'invecchiamento.

- quali sono le vostre paure e le vostre preoccupazioni?
- quali sono le vostre speranze e i vostri desideri?

Gli allievi possono esprimere liberamente le proprie idee, attraverso parole, brevi frasi o disegni. L'attività può essere svolta prima della visita, per raccogliere le aspettative degli allievi, e ripresa dopo la visita, per verificare se qualcosa nel loro modo di pensare all'invecchiamento è cambiato.

Prenotazione e informazioni

Iscrizioni: <https://forms.gle/WP5j6Gkn1FkSUcdi7>

Informazioni: swiss100agora@gmail.com